

Elenco autorizzazioni nulla osta richiesti

Con la presente istanza si richiede la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. medesimo.

Nell'ambito di tale Provvedimento si chiede contestualmente che sia ricompresa anche l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. suddetto, la quale ha valenza anche di autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

Inoltre vengono richieste le seguenti autorizzazioni/nulla osta:

- Autorizzazione Unica per la produzione e cessione di biometano in quantità superiore a 500 Sm³/h, ai sensi dell'art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e smi e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi;
- permesso di costruire/titolo edilizio ai sensi del DPR 380/2001 e smi;
- autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- nulla-osta ai sensi della L. 447/95 e smi per le emissioni sonore;
- parere di conformità dei Vigili del Fuoco;
- approvazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 e dall'art. 185 c.1, lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- nulla osta della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio circa la sussistenza di procedimenti a tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, così come previsto ai sensi del punto 13.3 dell'Allegato al DM Sviluppo Economico del 10/09/2010: tale nulla osta è stato ottenuto con la nota del 07/08/2018, relativa alla precedente revisione del medesimo progetto, occupante pressoché le medesime aree;
- autorizzazione ai sensi dell'art. 216 del T.U.LL.SS. (approvato con R.D. n. 1265/1934) e del D.M. 5 settembre 1994 per inizio attività industria insalubre dell'impianto, classificato al n. 100 del DM 05/09/1994 Parte I let. B) "Rifiuti solidi e liquami - depositi ed impianti di depurazione, trattamento";
- approvazione del "Piano di Gestione delle Acque Meteoriche", ai sensi del Regolamento Regionale 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.

